

FONDAZIONE GRUPPO ABELE ONLUS

CODICE ETICO E DI COMPORTAMENTO

Introduzione.....	4
1 - Ambito di applicazione - Destinatari.....	7
2 – Principi Etici.....	8
2.1 – Valori.....	8
2.2 – Legalità.....	8
2.3 Onestà.....	9
2.4 Lealtà.....	9
2.5 Lotta alla corruzione.....	9
3 - Trasparenza delle informazioni.....	9
4 - La persona.....	10
5 - Tutela della Concorrenza – Concorrenza leale.....	11
6 - Norme di Comportamento nei rapporti.....	11
6.1 - Rapporti con le Pubbliche Amministrazioni.....	11
6.2 Rapporti con partiti, organizzazioni sindacali e associazioni.....	12
6.3 – Rapporti con i fornitori.....	12
6.3.1 - Beni e servizi.....	13
6.4 – Rapporti lavorativi e professionali – Dipendenti, collaboratori, consulenti e volontari....	13
6.5 – Rapporti con altri interlocutori/stakeholder.....	14
6.5.1 – Partner, committenti e sostenitori.....	14
6.5.2 - Media.....	14
6.5.3 - Gestione e tutela del diritto d’autore.....	15
6.5.4 - Prevenzione del riciclaggio e antiriciclaggio.....	15
7 - Valore delle risorse umane.....	15
7.1 – Selezione del personale.....	16
8 - Tutela della salute, sicurezza e ambiente nel luogo di lavoro.....	17
8.1 - Abuso di sostanze alcoliche e stupefacenti.....	17
8.2 - Fumo.....	17
8.3 – Sicurezza e ambiente.....	17
9 - Tutela della privacy.....	17

10	- Conflitti di interessi	18
11	- Authority – Principi etici di condotta con le Autorità di Vigilanza	18
12	- Sistema di controllo interno	18
13	- Attuazione del Codice Etico.....	19
14	- Comunicazioni e informazioni.....	20
15	- Violazioni del Codice	20

Codice Etico e di Comportamento

Introduzione

FONDAZIONE GRUPPO ABELE - (di seguito anche “Fondazione”) costituita con il fine di sviluppare attività di solidarietà sociale per favorire la pacifica convivenza tra i popoli, è una FONDAZIONE ONLUS riconosciuta. Lo scopo della FONDAZIONE, che agisce senza finalità di lucro, è quello di promuovere lo sviluppo ed il coordinamento di iniziative di pubblica utilità nei seguenti settori:

- 1) assistenza sociale e socio sanitaria
- 2) formazione
- 3) tutela dei diritti civili.
- 4) cooperazione allo sviluppo e solidarietà internazionale.

Nell’ambito dei predetti settori la Fondazione opera:

- a) nel campo del disagio sociale, svolgendo un’azione concreta di assistenza per l’affermazione della dignità umana e dei diritti dell’individuo, anche con sostegni o erogazioni in denaro o in natura, in favore di persone, adulti, giovani e minori, svantaggiate a causa di condizioni fisiche, psichiche, economiche, sociali, familiari, che si trovano in situazioni esistenziali particolarmente difficili per assunzione di droghe o altri generi di dipendenze, patologie legate al virus HIV, disagio psichico, carcerazione, violenza domestica e di genere, tratta delle persone, vulnerabilità sociale, discriminazioni ed emarginazioni subite per il proprio orientamento sessuale, identità di genere, credo religioso, appartenenza a gruppi sociali o etnici, stato di rifugiati e/o richiedenti asilo e di migrazione indotta, e di quanti vivono in stato di disagio e/o bisogno, ed a favorirne l’aggregazione ed il reinserimento sociale;
 - b) in campo culturale, con lo scopo di promuovere solidarietà, cultura del rispetto e della responsabilità per il bene comune e della tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, svolgendo
-

azioni di sensibilizzazione, documentazione, ricerca, informazione e formazione.

A tal fine, la Fondazione si propone di:

1. assistere tali persone, anche con specifiche e diversificate attività educative, di accoglienza, di formazione e di avvio al lavoro e, più in generale di aiuto, anche in collaborazione con Enti e Istituzioni pubbliche a livello nazionale, europeo e internazionale;
 2. mettere in atto tutte le iniziative dirette alla realizzazione di condizioni che favoriscano una compiuta inclusione sociale;
 3. stimolare le strutture politiche e sociali competenti affinché operino scelte volte a combattere l'emarginazione;
 4. sensibilizzare l'opinione pubblica, anche attraverso specifiche iniziative culturali ed editoriali, sui temi della condizione giovanile, del disagio, della devianza e delle politiche sociali ai fini di una più incisiva opera di educazione e prevenzione;
 5. istituire centri di documentazione, studi e ricerche, archivi e biblioteche;
 6. contribuire, con iniziative varie, allo sviluppo di tutte le risorse potenziali presenti nelle persone, nelle famiglie, nei gruppi informali e nelle comunità territoriali che sono a contatto con realtà di disagio ed emarginazione, affinché il contesto sociale sia impegnato nella risoluzione dei problemi e ne sappia prevenire l'insorgere;
 7. promuovere e organizzare attività e corsi di formazione e aggiornamento per insegnanti, studenti, operatori socio-sanitari, socio-assistenziali, forze dell'ordine, organizzazioni sindacali e imprenditoriali e per chiunque intenda impegnarsi sui temi dell'educazione, delle dipendenze, della devianza, dell'emarginazione sociale, sulle questioni di genere, sulle discriminazioni sociali e più in generale per la crescita di una cultura della legalità, della responsabilità, della cittadinanza, della partecipazione, della solidarietà globale cioè nazionale e internazionale, della non violenza, della giustizia sociale, della mediazione sociale e dei conflitti, della tutela dell'ambiente;
 8. promuovere lo sviluppo del volontariato, anche attraverso l'organizzazione di iniziative di formazione specifica;
-

9. indirizzare verso questi scopi l'obiezione di coscienza;
10. promuovere o partecipare ad iniziative di cooperazione internazionale;
11. impegnarsi per la tutela dei diritti fondamentali e dei diritti umani, civili, sociali e politici, di formazione e di ricerca scientifica in materia giuridica compresa la costituzione di parte civile nei processi penali, civili ed amministrativi in sede nazionale, di Unione Europea e internazionale in genere e stimolare le strutture politiche e sociali competenti, affinché operino scelte volte a combattere l'emarginazione.

Il presente Codice Etico rappresenta l'enunciazione dei valori della FONDAZIONE nonché dei diritti, dei doveri e delle responsabilità della FONDAZIONE GRUPPO ABELE, rispetto a tutti i soggetti con cui essa entra in contatto per il perseguimento del proprio oggetto sociale. Delinea le norme di condotta che devono orientare i comportamenti e le attività di coloro che operano nell'ambito della FONDAZIONE, siano essi amministratori, dirigenti, dipendenti, volontari, revisori contabili o anche consulenti esterni.

Convincimento della FONDAZIONE è che l'etica nella conduzione delle sue attività sia la condizione necessaria per il perseguimento dello scopo di promozione della solidarietà, degli interventi di miglioramento della condizione umana, di lotta alla povertà e di giustizia sociale. La FONDAZIONE opera in un settore complesso, interessato da frequenti modifiche legislative e sovente si interfaccia con interlocutori competitivi intrattenendo costanti rapporti con Enti pubblici. In questo scenario si colloca pertanto il richiamo, fortemente voluto dalla FONDAZIONE all'etica come mezzo per l'orientamento delle condotte di tutti coloro che operano nella FONDAZIONE e per La FONDAZIONE .

Il presente Codice Etico si inserisce, dunque, in un quadro di miglioramento ed efficientamento organizzativo e di sempre maggiore trasparenza nelle azioni programmate.

I principi etici e i valori espressi in questa sede sono finalizzati a prevenire la violazione dei principi di legalità, trasparenza, correttezza e lealtà da parte dei soggetti in posizione apicale, dei dipendenti, dei collaboratori, dei consulenti e dei volontari, in doverosa considerazione delle peculiarità e delle differenze dei singoli ruoli, delle funzioni e delle responsabilità di ognuno.

La FONDAZIONE si impegna a portare a conoscenza del presente Codice Etico tutti i soggetti, sia interni che esterni mediante i comuni canali di comunicazione, impegnandosi altresì affinché i contenuti del Codice Etico trovino nella attività della FONDAZIONE completa e fattiva applicazione.

1 - Ambito di applicazione - Destinatari

Il Codice Etico è vincolante, senza alcuna eccezione, per tutti coloro che ricoprono all'interno della FONDAZIONE funzioni di amministrazione o direzione o che esercitano funzioni di gestione o controllo, o che sono legati da rapporti di lavoro subordinato, nonché per tutti i collaboratori esterni (consulenti, collaboratori, revisori, ecc.) della FONDAZIONE, che costituiscono, quindi, i destinatari del presente Codice Etico.

Una condotta in linea con i principi contenuti nel Codice Etico viene richiesta anche ai fornitori, ai partner progettuali, ai committenti nonché a tutti coloro che, direttamente o indirettamente, intrattengono rapporti di qualsiasi genere con la FONDAZIONE.

LA FONDAZIONE si impegna a trasmettere la completa conoscenza e diffusione del presente Codice, la corretta interpretazione dei suoi contenuti e la predisposizione di tutti gli strumenti idonei a favorirne l'applicazione, nonché a mettere in atto le necessarie misure per svolgere attività di verifica e monitoraggio dell'applicazione del codice stesso.

2 – Principi Etici

2.1 – Valori

La FONDAZIONE aspira a un mondo senza povertà, giusto ed equo. Incentra i suoi interventi in un’ottica di sviluppo sostenibile e di solidarietà sociale capaci di creare inclusione e coesione. Contribuisce a creare le condizioni “minime” affinché ognuno sia artefice del proprio destino, affinché ogni persona sia protagonista dello sviluppo proprio e della comunità. Promuove iniziative di supporto a tutti i soggetti fragili o svantaggiati, senza distinzione di colore della pelle, di origine sociale o di altra condizione.

Per realizzare questi obiettivi la FONDAZIONE contribuisce a creare un ambiente di lavoro in cui regni il rispetto reciproco, l’integrità, la dignità e la non-discriminazione. La FONDAZIONE si ispira a principi di imparzialità, trasparenza e contribuisce a prevenire conflitti di interesse in differenti ambiti (sociale, politico, economico, etc.). Il personale assicurerà una condotta che sia in linea con il quadro normativo vigente in materia di diritti umani – contribuirà, al tempo stesso, alla tutela e valorizzazione, in particolare, delle fasce più deboli, fragili e vulnerabili – attuerà tutte le necessarie azioni per promuovere la parità di genere e si adopererà al massimo per proteggere l’ambiente e lavorare in maniera sostenibile. Contribuirà alla prevenzione di ogni forma di comportamento criminale, di sfruttamento verso persone di qualsiasi genere ed età, di corruzione e, più in generale, non etico.

2.2 – Legalità

La FONDAZIONE opera nel pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti, del presente Codice Etico, nonché delle procedure interne alla FONDAZIONE. Il raggiungimento degli scopi statutari non può in nessun caso giustificare una condotta contraria ai principi di legalità, onestà e correttezza.

La FONDAZIONE si impegna ad adottare le misure più utili ed opportune affinché il vincolo del rispetto della legislazione e di tutte le norme vigenti, sia fatto proprio e praticato da tutti i destinatari del Codice.

2.3 Onestà

La FONDAZIONE si impegna e vigila affinché tutti i destinatari si uniformino ai principi di correttezza e onestà nell'espletamento delle proprie funzioni, in modo da scongiurare il verificarsi di comportamenti atti a trarre ingiusto vantaggio a discapito di altrui posizioni di debolezza.

2.4 Lealtà

Nei rapporti con i destinatari del Codice Etico, la FONDAZIONE si ispira al rispetto dei principi di lealtà e reciproco rispetto affinché gli stessi agiscano con senso di responsabilità nell'ottica di garantire la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio della FONDAZIONE.

2.5 Lotta alla corruzione

La FONDAZIONE si impegna a porre in essere tutte le misure necessarie a prevenire ed evitare fenomeni di corruzione. I destinatari del presente Codice Etico dovranno quindi astenersi dal versare o accettare somme di danaro, regalie e doni che non siano di valore irrisorio o simbolico, ed è parimenti fatto loro divieto di offrire o accettare favori di terzi per procurarsi vantaggi ingiusti e/o illeciti.

3 - Trasparenza delle informazioni

È impegno della FONDAZIONE informare in modo chiaro e trasparente tutti gli interlocutori circa la propria situazione interna ed il proprio andamento. La

FONDAZIONE assicura una corretta informazione a tutti gli organi sociali in ordine agli atti che concernono la gestione contabile ed amministrativa. Assicura, inoltre, l'adozione di procedure atte a garantire la riservatezza delle informazioni in proprio possesso, nonché dei dati personali conservati, in applicazione della novella legislativa introdotta dal Regolamento UE 2016/679 (c.d. *GDPR*), astenendosi perciò dal ricercare dati personali mediante metodi scorretti e/o illegali che prescindano dall'acquisizione del consenso degli interessati. La FONDAZIONE non avvia indagini interne vertenti sulle convinzioni politiche, sulle preferenze, sui gusti personali o su qualsiasi altra informazione comunque inerente alla vita privata dei collaboratori. A tal proposito, è fatto divieto a tutti i destinatari del presente Codice Etico di utilizzare informazioni riservate delle quali siano venuti a conoscenza in ragione della loro attività lavorativa, per scopi non connessi all'esercizio della propria attività professionale nell'ambito della FONDAZIONE. In ottemperanza a ciò, nessun dipendente, collaboratore, consulente o volontario può trarre vantaggio alcuno, sia esso diretto o indiretto, personale o patrimoniale, dall'utilizzo di dette informazioni riservate. L'eventuale comunicazione a terzi avviene esclusivamente nei confronti di soggetti appositamente incaricati e autorizzati.

4 - La persona

La FONDAZIONE assicura il rispetto dell'integrità fisica e culturale della persona, assicura inoltre che le condizioni di lavoro all'interno della propria struttura siano rispettose della dignità personale e si svolgano in ambienti sicuri. La FONDAZIONE si impegna a stipulare con i propri dipendenti, i propri collaboratori e i propri consulenti, contratti di lavoro conformi alla legislazione vigente.

La FONDAZIONE non tollera e non permette richieste o minacce volte ad indurre i destinatari ad agire contro la legge o contro il Codice Etico, o ad adottare comportamenti in qualche modo lesivi delle convinzioni morali e personali altrui. La FONDAZIONE si impegna ad evitare ogni discriminazione basata sull'età, sul sesso,

sull'orientamento sessuale, sullo stato di salute, sulla razza, sulla nazionalità, sulle opinioni politiche e sulle credenze religiose in tutte le decisioni che influiscono sulle relazioni con i propri interlocutori.

5 - Tutela della Concorrenza – Concorrenza leale

La FONDAZIONE intende tutelare il valore della concorrenza leale astenendosi da comportamenti atti a favorire la conclusione di progetti o iniziative a proprio vantaggio in violazione delle leggi e dei regolamenti vigenti. Alla luce di ciò, essa si astiene dal tenere comportamenti o dal sottoscrivere accordi o contratti, che possano in qualche misura alterare il regime di concorrenza e di pari opportunità nell'ambito del settore di riferimento.

6 - Norme di Comportamento nei rapporti

6.1 - Rapporti con le Pubbliche Amministrazioni

Le relazioni intrattenute dalla FONDAZIONE con le Istituzioni e la Pubblica Amministrazione si conformano ai principi di trasparenza, correttezza, onestà e rispetto delle istituzioni, a garanzia della integrità dell'immagine e della reputazione della FONDAZIONE. I contratti eventualmente stipulati con soggetti pubblici o la eventuale stipula di convenzioni, sono caratterizzati da elevata professionalità e la gestione di detti rapporti è riservata in via esclusiva ai soggetti operanti nella FONDAZIONE e a ciò preposti, i quali agiscono con rigore e correttezza, trasparenza e rispetto dei reciproci ruoli. L'assunzione di impegni con la Pubblica Amministrazione e le Istituzioni Pubbliche in generale è riservata al Presidente o a soggetti da questi delegato. La FONDAZIONE ricusa ogni comportamento che possa essere interpretato come promessa o offerta di pagamento, beni o altre utilità finalizzata a promuovere o

favorire i propri interessi e a trarne vantaggio. La FONDAZIONE si impegna a ad evitare qualsiasi forma di regalia a funzionari pubblici o incaricati di pubblici servizi, di ogni tipo, anche ai loro diretti familiari e anche per interposta persona, tali da poter influenzare l'indipendenza di giudizio, o indurre ad assicurare un qualsiasi vantaggio per la FONDAZIONE. Gli omaggi e le regalie sono pertanto consentiti solo se di entità modesta, nel rispetto delle procedure interne. Analogo ragionamento è da applicarsi anche nei confronti di dipendenti, collaboratori, consulenti e volontari che si asterranno in modo imperativo dal ricevere benefici economici, promesse di pagamento, omaggi e regalie analogamente a quanto sopra esposto.

6.2 Rapporti con partiti, organizzazioni sindacali e associazioni

La FONDAZIONE si impegna a non erogare contributi sotto qualsiasi forma, diretti o indiretti, a partiti, movimenti, comitati e organizzazioni politiche e sindacali, nonché ai loro rappresentanti nelle istituzioni e ai candidati a qualsiasi competizione elettorale. Al contempo, la FONDAZIONE si impegna a sostenere eventuali iniziative finalizzate al sociale che siano coerenti con la propria *mission* e gli scopi statutari, promosse da associazioni ed enti non-profit.

6.3 – Rapporti con i fornitori

Le relazioni con i fornitori sono improntate ai principi di trasparenza, equità, lealtà e libera concorrenza.

La selezione dei fornitori e la determinazione delle condizioni di acquisto sono basate su una valutazione obiettiva della qualità, del prezzo e della capacità di fornire beni e servizi di livello adeguato all'immagine della FONDAZIONE.

Per la FONDAZIONE i requisiti per la selezione dei fornitori sono:

- la professionalità e l'esperienza;
 - la disponibilità - opportunamente documentate - di mezzi, anche finanziari,
-

strutture

organizzative, capacità professionali e risorse progettuali, etc.;

- l'esistenza di sistemi di qualità, sicurezza e ambiente.

La FONDAZIONE, nella gestione delle proprie risorse segue una logica di contenimento dei costi tale da non pregiudicare in ogni caso la qualità dei risultati. A tutela dell'immagine della FONDAZIONE, essa non intrattiene rapporti con coloro i quali non si mostrino disponibili ad operare nel rigoroso rispetto della normativa vigente.

6.3.1 - Beni e servizi

Nei rapporti di appalto, di approvvigionamento e in genere di fornitura di beni e servizi è fatto obbligo ai dipendenti, ai collaboratori, ai consulenti e ai volontari della FONDAZIONE di:

- adottare, nella selezione del fornitore, i criteri di valutazione previsti dalle procedure esistenti, applicate in modo oggettivo e trasparente;
- non precludere ad alcuno, in possesso dei requisiti richiesti, la possibilità di competere alla stipula di contratti, adottando nella scelta dei candidati criteri oggettivi e documentabili;
- osservare le condizioni contrattualmente previste;

Per la garanzia della massima trasparenza ed efficienza del processo di acquisto, la FONDAZIONE si impegna ad una adeguata rintracciabilità delle scelte adottate e alla conservazione delle informazioni e dei documenti ufficiali.

È espressamente richiesto che i fornitori operino nel pieno rispetto dei diritti umani e delle normative vigenti in materia di lavoro.

6.4 – Rapporti lavorativi e professionali – Dipendenti, collaboratori, consulenti e volontari

La FONDAZIONE si impegna a richiedere ai propri dipendenti, collaboratori, consulenti e volontari il rispetto dei principi comportamentali corrispondenti a quelli del presente Codice, ritenendo tale aspetto di fondamentale importanza per la nascita o la continuazione di un rapporto. A tal fine ogni dipendente, collaboratore, consulente e volontario è edotto dell'esistenza del Codice Etico e degli impegni che ne conseguono. Ogni comportamento contrario ai principi espressi nel presente documento sarà qualificato come grave inadempimento contrattuale.

6.5 – Rapporti con altri interlocutori/stakeholder

6.5.1 – Partner, committenti e sostenitori

L'attività e la condotta intrattenuta dalla FONDAZIONE nei rapporti intercorrenti con partner progettuali, committenti e sostenitori si ispira ai principi di trasparenza e correttezza. La FONDAZIONE si impegna inoltre a rispettare la riservatezza in relazione alle informazioni da questi ricevute.

6.5.2 - Media

Al fine di assicurare e garantire un'informazione il più possibile completa, veritiera, aggiornata e trasparente la FONDAZIONE individua i canali di comunicazioni che meglio rispondano a dette esigenze. I dipendenti, i collaboratori, i consulenti, i volontari nonché gli eventuali partner progettuali e committenti, non sono autorizzati a rilasciare dichiarazioni o interviste relative all'attività della FONDAZIONE o a comunicare informazioni apprese nell'esercizio della loro attività lavorativa o professionale. A tal proposito, i rapporti con i mezzi di comunicazione sono riservati esclusivamente a coloro che siano espressamente delegati a ciò, in base alle funzioni da essi rivestite, a garanzia e tutela della riservatezza e dell'immagine esterna della FONDAZIONE.

6.5.3 - Gestione e tutela del diritto d'autore

È di prioritaria importanza per la FONDAZIONE contrastare qualunque forma di abuso delle opere creative protette dal diritto d'autore che vengono conferite alla FONDAZIONE per permettere lo svolgimento dell'oggetto sociale di conseguenza, è fatto divieto l'utilizzo personale, la diffusione, la riproduzione o la commercializzazione delle opere da parte di coloro che abbiano accesso alle stesse in ragione della funzione rivestita all'interno della FONDAZIONE.

6.5.4 - Prevenzione del riciclaggio e antiriciclaggio

È fatto obbligo per tutti i destinatari del presente Codice di osservare scrupolosamente la normativa in materia di riciclaggio e antiriciclaggio, a tal fine, i fondi e le risorse appartenenti alla FONDAZIONE non potranno essere oggetto di uso non autorizzato, né potranno essere depositati in conti non appartenenti alla stessa. Ogni pagamento effettuato dalla FONDAZIONE deve essere emesso a fronte di attività contrattualizzate o comunque deliberate formalmente dalla FONDAZIONE. È fatto divieto per tutti coloro che operano nella FONDAZIONE e per La FONDAZIONE di creare registrazioni false o inesatte, ingannevoli o non complete così come è proibita la creazione di fondi non registrati o occulti. I destinatari del Codice Etico non dovranno essere implicati in vicende connesse in qualche misura con attività di riciclaggio di danaro proveniente da attività illecite e/o di autoriciclaggio.

7 - Valore delle risorse umane

La FONDAZIONE riconosce il valore indispensabile e imprescindibile delle risorse umane, promuove la loro tutela e la loro valorizzazione favorendo un continuo e costante accrescimento del loro patrimonio di conoscenze e competenze tecniche e professionali. LA FONDAZIONE tutela, pertanto, il valore della persona umana proibendo qualunque

forma di discriminazione e/o sfruttamento e promuovendo la concreta costruzione di un ambiente lavorativo sereno, equo e orientato all'onestà e alla lealtà dei rapporti.

7.1 – Selezione del personale

La valutazione del personale da assumere è effettuata in base alla corrispondenza dei profili dei candidati con le esigenze concrete e specifiche della FONDAZIONE, nel rispetto dei principi di imparzialità, lealtà e delle pari opportunità di tutti i soggetti interessati.

La FONDAZIONE applicherà criteri oggettivi e verificabili nella selezione e nella gestione del personale, evitando qualunque forma di favoritismo, nepotismo o clientelismo.

LA FONDAZIONE si impegna, dal momento in cui inizia la collaborazione con il dipendente/collaboratore/consulente, ad informarlo in modo chiaro delle mansioni ad esso spettanti, delle sue funzioni, degli elementi normativi e retributivi; si impegna altresì a fornire strumenti utili per la gestione dei rischi connessi alla salute delle persone.

Tutte le decisioni prese nell'ambito della gestione delle risorse umane e dello sviluppo delle stesse sono assunte sempre in considerazione del merito e/o della corrispondenza tra profili attesi e profili posseduti.

Nei rapporti gerarchici l'autorità è esercitata sempre con equità e correttezza, evitando ogni abuso. Costituisce infatti abuso di posizione gerarchica, il pretendere prestazioni, favori personali e qualunque comportamento che configuri una violazione del presente Codice.

La FONDAZIONE si impegna ad evitare il verificarsi di qualsiasi tipologia di molestia sul luogo di lavoro e a perseguire gli eventuali responsabili. Nel concetto di molestia saranno da ricomprendere tutte quelle condotte volte a ledere la dignità personale, nonché la libertà sessuale e personale dei lavoratori e delle lavoratrici, anche mediante la creazione di un clima ostile nell'ambiente di lavoro per mezzo di atti intimidatori e/o vessatori nei confronti di uno o più soggetti.

8 - Tutela della salute, sicurezza e ambiente nel luogo di lavoro

8.1 - Abuso di sostanze alcoliche e stupefacenti

È di primaria importanza che tutti i soggetti destinatari delle presenti regole etiche contribuiscano attivamente alla creazione e al mantenimento di un ambiente lavorativo il più possibile armonico e rispettoso dell'altrui sensibilità. Per tale ragione, La FONDAZIONE scoraggia l'utilizzo nonché l'abuso di sostanze alcoliche, stupefacenti o psicotrope, in particolare ne vieta l'uso nel corso dell'attività lavorativa e nei luoghi di lavoro, oltre che lo svolgimento della prestazione dell'attività lavorativa sotto l'effetto di dette sostanze o la cessione delle stesse a terzi nello stesso ambiente lavorativo. Contravvenire a queste disposizioni sarà pertanto inteso come volontaria e consapevole assunzione del rischio di pregiudicare il clima lavorativo di rispetto reciproco.

8.2 - Fumo

Nel rispetto e in attuazione delle normative vigenti in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, vige il divieto di fumo nei luoghi di lavoro.

8.3 – Sicurezza e ambiente

LA FONDAZIONE si impegna a garantire il rispetto della vigente normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro mediante aggiornamento del sistema di Prevenzione e Protezione e dei DVR, nonché attraverso sessioni formative per il personale.

9 - Tutela della privacy

La FONDAZIONE assicura che i dati personali e le informazioni in proprio possesso siano riservati e non accessibili all'esterno, nel rispetto e conformità delle norme giuridiche in materia di privacy

delle persone coinvolte, secondi i criteri e le disposizioni del Codice Etico e delle vigenti leggi nel rispetto delle misure previste dal Regolamento generale per la protezione dei dati personali 2016/679. (General Data Protection Regulation o GDPR).

10 - Conflitti di interessi

Ogni destinatario è tenuto ad evitare tutte le situazioni e le attività in cui si possa manifestare un conflitto con gli interessi della FONDAZIONE o che possa interferire sulla capacità di assumere, in modo imparziale, decisioni nel migliore interesse della FONDAZIONE e nel pieno rispetto del Codice Etico. Ciascun destinatario deve, inoltre, astenersi dal trarre vantaggio personale da atti di disposizione dei beni sociali o da opportunità delle quali è venuto a conoscenza nel corso dello svolgimento delle proprie funzioni all'interno della FONDAZIONE. In particolare, tutti sono tenuti ad evitare conflitti di interesse tra le attività economiche personali e familiari e le mansioni che ricoprono all'interno della FONDAZIONE.

Ogni situazione che possa costituire o determinare conflitto di interessi deve essere tempestivamente comunicata da colui che ne ravvisi l'esistenza, al proprio superiore e al Consiglio di Amministrazione.

11 - Authority – Principi etici di condotta con le Autorità di Vigilanza

La FONDAZIONE assicura piena e scrupolosa osservanza alle regole, indicazioni e linee guida emesse dalle diverse Autorità di vigilanza per i settori connessi con la propria attività e non nega, nasconde o ritarda alcuna informazione richiesta dagli organi di tali Authority.

12 - Sistema di controllo interno

La FONDAZIONE intende diffondere a tutti i livelli una cultura consapevole dell'utilità dei controlli ai fini dell'acquisizione di una mentalità orientata all'esercizio del controllo stesso, nella convinzione del positivo apporto al miglioramento della professionalità e

dell'efficienza interna.

Per controlli interni si intendono tutti gli strumenti necessari o utili ad indirizzare e verificare le attività della FONDAZIONE, per il perseguimento dell'obiettivo di assicurare il rispetto delle leggi e delle procedure interne, proteggere i beni della FONDAZIONE, gestire efficacemente le attività e fornire dati contabili e finanziari accurati e completi.

La responsabilità di realizzare ed assicurare un sistema di controllo interno efficace è comune ad ogni livello della struttura organizzativa e pertanto, ognuno è tenuto a sentirsi custode responsabile dei beni materiali ed immateriali della FONDAZIONE che sono funzionali all'attività svolta, nessuno può, per contro, fare uso improprio dei beni e delle risorse della FONDAZIONE o permettere ad altri di farlo.

13 - Attuazione del Codice Etico

I destinatari del presente Codice Etico nonché enti e/o società che a qualsiasi titolo svolgono la propria attività a favore della FONDAZIONE sono tenuti alla conoscenza e all'osservanza del Codice Etico.

In particolare, i destinatari del Codice Etico hanno l'obbligo di:

- astenersi da comportamenti contrari alle norme del Codice;
 - rivolgersi ai propri superiori, referenti o in caso di dubbi o chiarimenti sull'applicazione del Codice;
 - riferire (in forma non anonima) tempestivamente ai superiori e al Consiglio di Amministrazione, qualsiasi notizia in merito a possibili violazioni del Codice e qualsiasi richiesta rivolta per la violazione dello stesso;
 - collaborare con il Consiglio di Amministrazione per verificare le possibili violazioni;
 - informare adeguatamente terzi con i quali vengono in contatto nell'esercizio delle proprie attività dell'esistenza del Codice e degli impegni ed obblighi imposti dallo
-

stesso anche ai terzi;

- esigere il rispetto degli obblighi che riguardano direttamente la loro attività;
- adottare tutte le opportune iniziative in caso di mancato adempimento da parte di terzi dell'obbligo di conformarsi alle norme del Codice.

14 - Comunicazioni e informazioni

Il Codice è portato a conoscenza di tutti i soggetti interessati, interni ed esterni alla FONDAZIONE, mediante apposite attività di comunicazione. Lo stesso è pubblicato nei locali della sede legale della FONDAZIONE e sul sito web della stessa.

Allo scopo di assicurare la corretta applicazione del Codice, il Consiglio di Amministrazione predispone e realizza un piano periodico di comunicazione ed informazione volto a garantire la conoscenza dei principi etici del Codice.

15 - Violazioni del Codice

In caso di accertata violazione del Codice, la cui osservanza costituisce parte essenziale degli obblighi contrattuali assunti dai soggetti che a qualsiasi titolo prestano la propria attività a favore della FONDAZIONE, sono adottati - laddove ritenuti necessari - nell'interesse della stessa e compatibilmente con la normativa applicabile, provvedimenti disciplinari che potranno anche determinare la risoluzione del rapporto e il risarcimento del danno eventualmente cagionato.